



Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Ref. 27/2018
13.01.10/2.26

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657, recante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l’ambiente*”, come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 gennaio 1975, n. 5, recante “*Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*”;

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 che approva il Regolamento dell’Istituto Centrale per gli Archivi;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito, con modificazioni, dalla L. 24 giugno 2013, n. 71, recante, tra l’altro “*...Trasferimento di funzioni in materia di turismo...*”, ed in particolare l’art. 1, comma 2, della legge di conversione, sulla nuova denominazione del Dicastero quale “*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, ed i conseguenti provvedimenti di riorganizzazione, disposti con:

- D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”, di cui, in particolare, ai fini che qui interessano, l’articolo 21, comma 2, lettera n);

- D.M. 27 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al n. 5624, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

- D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, registrato dalla Corte dei Conti il 29.2.2016 al n. 583, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

Considerato che nel 2006 il Centro documentazione Archivio Flamigni ha promosso la costituzione della *Rete degli archivi per non dimenticare*, che raccoglie numerosi archivi privati, centri di documentazione e associazioni, che hanno lavorato per conservare e tutelare la memoria storica del nostro Paese riguardo alle tematiche legate al terrorismo, alla violenza politica e alla criminalità organizzata;

Considerato che la Direzione generale Archivi ha promosso, in collaborazione con il Centro documentazione Archivio Flamigni, la realizzazione del Portale della *Rete degli archivi per non*

dimenticare, inaugurato il 9 maggio 2011 alla presenza del Capo dello Stato, per valorizzare e rendere disponibili per un ampio pubblico le fonti documentali esistenti sugli eventi legati al terrorismo e alla criminalità organizzata, avvenuti in Italia dal 1946 in poi, consegnandone la memoria alle generazioni future;

Considerato che la redazione del Portale è collocata presso l'Istituto Centrale per gli Archivi, cui, con determina del Direttore Generale degli Archivi del 5 dicembre 2014, rep. 1117 è stato affidato il coordinamento tecnico dei Portali tematici afferenti al SAN, compreso quella della *Rete degli archivi per non dimenticare*;

Considerata, altresì, la necessità di rinnovare il Comitato scientifico del Portale, formato da esperti, storici, rappresentanti della Direzione generale Archivi e dei principali istituti archivistici del MiBACT coinvolti, degli enti e delle istituzioni che costituiscono la Rete

DECRETA

Art.1) È istituito il Comitato scientifico del Portale della *Rete degli archivi per non dimenticare*, con il compito di:

- a) ideare e proporre contenuti testuali e redazionali del Portale;
- b) validare i contenuti progressivamente inseriti;
- c) offrire consulenza in relazione all'impianto storiografico e comunicativo del Portale.

Art 2) Il Comitato è costituito da:

Amendola Piera, documentarista della Camera dei deputati, responsabile archivi Commissione P2 e Antimafia, consulente di diverse Procure
Biscione Francesco M., storico
Carucci Paola, archivista
Casula Carlo Felice, storico
Claudiani Manuela, Archivio di stato di Viterbo
Cortese Raffaella, giornalista
Di Sivo Michele, Archivio di Stato di Roma
Flamigni Sergio, presidente Centro documentazione archivio Flamigni
Frigerio Lorenzo, Associazione Libera
Gentiloni Umberto, storico
Giunta Gaetano, Fondazione di comunità di Messina
Gotor Miguel, storico
Lo Sardo Eugenio, Archivio Centrale dello Stato
Milani Manlio, presidente Casa della Memoria di Brescia
Mineo Leonardo, Archivio di Stato di Torino
Moro Agnese, giornalista
Moroni Ilaria (curatrice e testi), direttrice Centro documentazione Archivio Flamigni, coordinatrice della *Rete degli archivi per non dimenticare*
Novelli Silverio, redazione San
Occorsio Susanna, Mibact - Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio
Panvini Guido, storico
Procaccia Micaela, Direzione generale Archivi
Santino Umberto, Centro Impastato
Sermonti Margherita, redazione San
Tobagi Benedetta, giornalista e storica
Torrealta Maurizio, giornalista
Tosti-Croce Mauro, Soprintendente archivistico e bibliografico del Lazio

Turone Giuliano, magistrato
Venturoli Cinzia, storica e formatrice
Vitali Stefano, Istituto Centrale per gli Archivi

Art. 3

Il Comitato può riunirsi e svolgere la propria attività anche in via telematica. Non spettano ai suoi membri gettoni di presenza o altre forme di remunerazione. Gli eventuali rimborsi spesa sono coperti dagli enti di appartenenza.

Roma 18.01.2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gino Famiglietti



VR